



(Conto corrente colla Posta)

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

5 lustri del "Plettro", celebrati a Bergamo dal Dopolavoro Estudiantina

Un discorso del Presidente Lodovico Quadri ed una Medaglia d'Oro al nostro Direttore

Il Concerto dell'Estudiantina Bergamasca

Togliamo dalla *Voce di Bergamo* dell'11 corr.

In un'atmosfera di cordiale ammirazione per tutti gli esecutori, e soprattutto di plaudente simpatia per il maestro cav. Alessandro Vizzari, fondatore del giornale il «Plettro», foglio animatore della tutt'altro che trascurabile falange dei mandolinisti italiani, si è svolto ieri sera il concerto della Orchestra Mandolinistica Estudiantina Bergamasca.

L'attività varia ed intelligente del Dopolavoro Estudiantina Bergamasca, è ormai apprezzatissima nella nostra città, ove universalmente si riconoscono all'egregio presidente cav. Quadri e al direttore tecnico m.^o Emanuele Mandelli, doti veramente superiori di abnegazione e di illuminata competenza.

Un saggio assai soddisfacente della serietà di propositi con la quale il direttore tecnico provinciale m.^o Mandelli cura anche questo aspetto dell'attività musicale del sodalizio di cui ci occupiamo, sta nell'esito del simpatico concerto di ieri, il quale, ripetiamo, fu veramente spontaneo e lusinghiero.

Il complesso esegui con ogni impegno e con ammirabile diligenza le vivaci ed eleganti interpretazioni che il m.^o Mandelli seppe dare ai brani di E. Cannas «Fête au village», della complessa «Suite marinaresca» in quattro tempi di A. Amadei e soprattutto della sinfonia «Gli Orazi e Curiazi» di Cimarosa.

Nel programma figuravano assai degnamente tre composizioni dello stesso m.^o Mandelli, una delle quali «Villotta mandrilena» dedicata con simpatico pensiero al maestro Vizzari.

I lavori scritti opportunamente per orchestra a plettro dimostrano largamente come l'autore abbia assimilato le cognizioni necessarie per scrivere opere adatte agli elementi strumentali che compongono il genere di orchestra da lui diretta e come egli abbia saputo trarre il miglior partito dalle risorse degli strumenti stessi e dalle possibili combinazioni con alcuni altri a percussione.

I brani trattati armonicamente con gusto moderno ma senza eccessi pericolosi dimostrano nell'autore sani propositi creativi ed una tecnica sicura ed elegante.

Alla seconda ed alla terza parte del programma, dopo accorte parole di plauso da parte del Presidente Quadri all'indirizzo del comm. Beratto per il recente meritato riconoscimento, e all'indirizzo del pubblico per spiegare ai convenuti i caratteri e l'attività dell'istituzione, al m.^o Vizzari vennero consegnate una medaglia d'oro ed un elegante diploma; mentre a tutti gli esecutori venne pure offerta una medaglia d'argento.

Il discorso del Presidente Quadri

Spiacenti che ragioni di spazio impediscano l'integrale pubblicazione del vibrante ed appassionato discorso pronunciato dal Presidente Quadri in occasione del sueloggiato concerto in onore del «Plettro», ne riproduciamo tuttavia i punti particolarmente più significativi.

Tacerei volentieri — dice il Presidente Quadri — se non intervenissero due circostanze che danno al concerto di questa sera una notevole importanza. La prima è che noi intendiamo questa sera ricordare il 25° anniversario della fondazione del «Plettro»; l'altra, per noi particolarmente gradita, è che con questo concerto vogliamo esternare al Cav. Vizzari, direttore del «Plettro» e fondatore pure della Federazione Mandolinistica Italiana, tutta la nostra ammirazione e tutta la nostra riconoscenza per l'attività intelligente ed appassionata che egli ha dato e dà all'arte mandolinistica.

Ricordato come gli strumenti a plettro sono una geniale prerogativa italiana, il Presidente Quadri si riporta quindi agli anni della sua prima giovinezza «per rammentare come le società allora esistenti, vivevano isolate, cioè prive di legami idealistici e senza spirito di emulazione.

Ocorreva perciò — esclama l'oratore — un mezzo che avesse a legare questi complessi funzionanti a sé; era necessario che un organo fosse sorto a dare nuova vita agli strumenti a plettro, la cui importanza e perfezione è ormai diffusamente riconosciuta. Un tale «fattore» ha iniziato la sua vita venticinque anni or sono, e noi lo ricordiamo stasera col nostro concerto commemorativo.

«Pubblicazioni musicali se ne contano a migliaia, ma quella che fu per noi, voglio dire per l'arte mandolinistica, la spinta potente, la sveglia sonora a scuoterci, a suscitare energie, a sviluppare la passione della musica,

sia pure intesa del senso popolare è stato proprio il «Plettro». Esso venne a darci della musica scelta, ispirata, adatta per educare gli animi all'arte divina, per sviluppare anche in quanti non troppo dotati di cultura musicale, sentimenti ed aspirazioni nobilissime. Se questa fu, come è, l'azione compiuta da questa pubblicazione, era ben giusto e doveroso che noi l'avessimo a ricordare dopo venticinque anni della sua esistenza, poiché non sono soltanto le nozze che debbono celebrare la lieta ricorrenza del 25° anno di durata, ma pure tutte quelle opere che nel corso degli avvenimenti umani, o nell'attività dello spirito, segnano un'orma non facilmente cancellabile.

Ma se il «Plettro» ha potuto sorgere, prosperare ed esercitare un così notevole e benefico influsso nelle associazioni mandolinistiche, ciò si deve all'intelligenza ed alla passione di un uomo che ha voluto onorarci stasera della sua ambita presenza e in onore del quale, oltre che per il 25° del «Plettro», noi abbiamo voluto il concerto.

Il chiarissimo Maestro Mandelli, anima e mente direttiva della nostra Estudiantina, ha dedicato al Cav. Vizzari una sua nuova e genialissima composizione originale per orchestra a plettro; alla nostra volta preghiamo il Cav. Vizzari di voler accettare una *Medaglia d'Oro* ed un *Diploma Ricordo* come espressione della riconoscenza che gli dobbiamo per il bene che ha sempre voluto alla nostra Associazione, come segno di stima sincera e profonda, come augurio fervido, infine, perchè egli abbia a continuare, sempre e con rinnovata lena, la sua opera preziosa ed efficacissima.

Poi, rivolgendosi al nostro Direttore, che assiste al concerto, il Presidente Quadri così conclude il suo dire:

«Questi i sentimenti che io ho voluto qui esprimerle, non solamente in nome mio e del Dopolavoro, ma anche a nome dei miei collaboratori e di tutti gli esecutori.

Mi auguro che anche la cerimonia odierna sia di sprone a tutti, gerarchi e gregari, a lavorare con intelligenza, con passione e con entusiasmo, ciascuno nel campo che gli è assegnato. Questo campo potrà sembrare modesto di fronte all'attività di tutta la Nazione; ma poiché anche i grandi edifici sorgono con piccoli mezzi, così auguriamo che pure i nostri sforzi modesti, ma pieni di passione e di fede, possano portare un non disutile contributo alla ricostruzione Nazionale a cui, con lena e senza posa, sotto l'égida e l'esempio meraviglioso del Duce, attende da un Capo all'altro della Penisola, tutto il Popolo d'Italia».

Un generale ed insistente applauso ha salutato la fine del nobile, generoso ed appassionato discorso.

Modesti gregari nella grande famiglia del Giornalismo Italiano, sulla tomba lacrimata di Arnaldo Mussolini, Gerarca a natissimo, deponiamo con animo commosso il fiore del nostro profondo dolore e del nostro vivo rimpianto

Il mandolino e le sue prerogative

In occasione del primo decennale di sua fondazione il Circolo di Siena ha pubblicato un ricco fascicolo contenente un completo notiziario riguardante la cronistoria, i successi, il patrimonio artistico e le numerose beneficenze del valoroso sodalizio.

All'interessante pubblicazione fanno da Preludio alcune considerazioni sulle prerogative e sul carattere degli strumenti a plettro, dettate dal Direttore onorario del Circolo, dott. cav. Murtola. Fra l'altro egli dice infatti:

Gli strumenti a plettro e a pizzico hanno anche delle possibilità artistiche di primaria importanza nel campo prettamente musicale, e, qualora siano convenientemente trattati, possono accedere senza arrossire ai sieri fastosi della musica pura dove le piccole e grandi assemblee orchestrali celebrano con rituale ortodosso i loro concerti. Non solo.

Oltre alle squisite manifestazioni artistiche del loro tipico assieme, essi potrebbero offrire un prezioso contributo alla grande orchestra avvivando di grazia e di malia certe musiche specie nel loro ricamo episodico, potenziandone i colori, i rapporti di chiaro-scuro e di tonalità sonora, ed egregiamente equilibrando le combinazioni armoniche nelle quali intervenissero.

Nelle musiche modernissime, poi, nelle quali l'elemento polifonico ed armonico si impone così prepotentemente su quello ritmico e melodico, e ad esempio in Schöenberg si arriva quasi al dissolvimento tonale, e nella cui strumentazione il giuoco dei timbri è accentuato fino al parossismo, i mandolini e le chitarre potrebbero essere adoperati con rara efficacia.

Ma mentre oltr'Alpe ed oltre mare, compositori ardimentosi hanno saputo valorizzare, spesso sapientemente, sia pure nella così detta musica del genere, alcuni strumenti popolari: come le chitarre Havajane, le balalaiche, le fisarmoniche, gli organetti inglesi ecc., da noi le chitarre e i mandolini continuano ad essere ignorati dai nostri maggiori compositori, se pur alcuno di essi abbia invece avuto il virtuosismo di innestare il grammofono nel grande strumento sinfonico.

IL BRILLANTISSIMO ESITO DEL CONCERTO LUCCHESE a celebrazione del 25° annuale del « Plettro »

L'annunciato concerto promosso dalla valorosa Unione Mandolinistica Lucchese per commemorare il XXV° annuale del « Plettro », tenuto il 20 corr. nella Sala Pacini di Lucca, è stato coronato da lietissimo successo.

Mentre la valorosa orchestra sociale, validamente diretta dal bravo maestro Marsili, svolgeva un programma di sola musica originale di nostra edizione, il socio Avv. Luigi Micheli pronunciava un applaudito discorso d'occasione. Al nostro Direttore che presenziava il concerto, è stata offerta dall'oratore, fra gli applausi consenzienti del numeroso uditorio, un'artistica pergamena dell'U. M. I.

Anche di questa festosa manifestazione in nostro onore, daremo ampia relazione nel prossimo numero.

Una " Riunione Accademica ,, per il conferimento di " Diplomi di merito ,,

Nell'intento di recare nuovo contributo al progressivo perfezionamento della tecnica dei nostri studiosi ed appassionati dilettanti, mentre è sempre latente il nostro proposito di poter riprendere alla migliore occasione la buona campagna a favore della Scuola Ufficiale, per intanto abbiamo deciso di promuovere ed organizzare entro il 1932 una manifestazione di nuovo genere, per mettere a buona prova i nostri migliori mandolinisti e chitarristi.

La manifestazione consisterà in una Riunione Accademica con sede da destinarsi, nella quale mandolinisti e chitarristi gareggeranno, separatamente ed a coppie, nella esecuzione di brani di musica duettistica, cioè per due mandolini o per due chitarre concertanti.

Questo, in succinto, il nostro progetto. Al prossimo numero il relativo Programina con la indicazione dei premi in denaro, medaglie, ecc.

Una visita del Podestà di Siena al Circolo Mandolinistico Senese

Abbiamo da Siena, 25 Dicembre. Sere or sono, il Podestà conte Fabio Bargagli Petrucci, accompagnato dal Capo dell'Ufficio Stampa del Comune, avv. Andrea Vegni, ha onorato di una sua visita il Circolo Mandolinistico Senese.

Era a riceverlo il Presidente Saverio D'Ascoli il quale, dopo averlo presentato al Consiglio Direttivo ed agli insegnanti della Scuola Musicale, gli ha rivolto brevi parole di saluto ringraziandolo per l'ambita visita. Quindi metteva al corrente il Podestà delle difficoltà d'ambiente e sulle necessità urgenti dell'orchestra in specie per quel che riguarda il completamento dello strumentale della stessa.

Il conte Bargagli Petrucci, dopo avere rinnovato al maestro Bocci ed ai soci presenti sincere congratulazioni per il successo di Arezzo (vedi Notiziari) si disse contento della organizzazione e del programma culturale che il Circolo si propone di attuare mercè l'insegnamento.

Infine il Podestà lasciava il locale, mentre i numerosi soci attivi presenti per le abituali prove di assieme gli tributavano una calorosa manifestazione di simpatia.

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero le « Informazioni Estere » (tra cui sono i recenti brillanti successi del chitarrista Benvenuto Terzi a Lucerna, Bruxelles e ad Anversa, la continuazione del programma delle Accademie di chitarra « Prat » di Buenos Aires, una lettera da Marsiglia che ci riferisce sull'andamento del corso di Mandolino annesso alla Scuola Municipale di musica di quella Città, ed alcune Divagazioni chitarristiche del nostro egregio collaboratore Silvio D'Alba.

Un concerto di Luigi Mozzani a Imola?

Ci scrivono da Imola, 22 Dicembre: Il 5 Gennaio p. v. il chitarrista Mozzani terrà qui, all'Istituto Fascista di Cultura, un concerto con programma interessantissimo. L'attesa per questo concerto è vivissima.

Rinnovate l'abbonamento !

Abbonamenti al PLETTRO per 1932

Anno XXVI°

Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15
All'Estero 20
Abbonamento minimo sostenitore . . . 30
L'abbonamento decorre sempre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.	Italia	Estero
	Lire	Lit.
Abbonamento al Plettro per l'anno 1932 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate del Plettro 1923, o 1924, o 1925, o 1926, o 1927, o 1928, o 1930, o 1931 (l'annata 1929 è esaurita)	25	35
Combinazione N. 2.		
Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra).	35	50
Combinazione N. 3.		
Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra).	40	65

Ogni annata comprende circa 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo.

Combinazione speciale

Lo stesso abbonamento e L. 15 di musica di nostra edizione, compresa quella del Repertorio per Orchestra Mandolin o della Biblioteca del Chitarrista:
Nel Regno L. 25 -- All'Estero Lit. 32

Avvertenza. -- Per la spedizione raccomandata aggiungere per ogni annata:

Nel Regno e Colonie L. 1,50
All'Estero 3,

VEDERE a pag. 12 l'elenco completo della Musica inserita nel « Plettro » negli anni 1930 e 1931.

Nel 1° numero del prossimo anno pubblicheremo i seguenti brani musicali:

- a) SAVOIA! Marcia augurale su Motivi Patriottici (in parti staccate per Quartetto) del M.º Comm. MARIO BACCI;
- b) CAPRICCIO in La min. per Chitarra di CARCASSI.

Mandare Vaglia all'Amministrazione del « Plettro » Casella Postale 542 - MILANO

F E R V O R I N O

Nelle diverse combinazioni d'abbonamento sopra indicate, i Signori Abbonati e gli Amici tutti certo noteranno che il nostro proposito di poterli avvantaggiare con tutto il nostro possibile, non viene mai meno. Perché, se ai nuovi Abbonati offriamo la possibilità di provvedersi le ultime interessanti annate arretrate a prezzo ridotto, un'altra facilitazione accordiamo pure ai vecchi Amici del « Plettro », che abbiano bisogno di far acquisto di nostre edizioni, nessuna esclusa.

L'Abbonamento sostenitore è raccomandato, naturalmente e specialmente alle Spett. Società Mandolinistiche ed agli esimi Concertisti, se non altro, per quel tanto che il periodico ad essi offre con la pubblicazione gratuita dei loro successi, o di quant'altro essi ci mandano per essere inserito in queste colonne.

Accordare l'Abbonamento « Sostenitore » al Plettro significa altresì volontà tangibile di poterne sostenere le sorti.

L'Amministrazione

Per far risparmiare nelle spese postali, abbiamo istituito un Conto Corrente Postale col N. 3-18949 - Milano, come da allegato modello.

I nostri Abbonati possono quindi servirsi del modulo per l'invio dell'importo dell'abbonamento in L. 15, con in più Cent. 30 per la spesa di bollo che dobbiamo versare agli Uffici Statali.

L'apposito talloncino può servire per eventuali comunicazioni.

Repertorio A. VIZZARI

A Lodovico QUADRI

Beneemerito Presidente dell'Estudiantina Bergamasca

Emanuele MANDELLI

MOMENTO MUSICALE

per Orchestra a plectro

Partitura L. 10—

Parti levate Cad. „ 1—



Proprietà dell'Editore per tutti i paesi.

A. VIZZARI - Editore - MILANO

Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione riservati

(1931)

MOMENTO MUSICALE

Durata minuti 8 $\frac{1}{2}$

EMANUELE MANDELLI

ANDANTE CALMO $\text{♩} = 56$

MANDOLINI I A B
MANDOLINI II A B
MANDOLE (Tenori) A B
CHITARRE
MANDOLONCELLI e BASSI
Timpanti

E

System E consists of five staves of music. The top staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *p* at the end. The second staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *p* at the end. The third staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *p* at the end. The fourth staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *p* at the end. The fifth staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *p* at the end.

C

System C consists of five staves of music. The top staff has a dynamic marking of *cresc.* in the second measure. The second staff has a dynamic marking of *cresc.* in the second measure. The third staff has a dynamic marking of *cresc.* in the second measure. The fourth staff has a dynamic marking of *cresc.* in the second measure. The fifth staff has a dynamic marking of *cresc.* in the second measure.

This system consists of five staves of music. The top staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *Peresc.* in the third measure. The second staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *Peresc.* in the third measure. The third staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *Peresc.* in the third measure. The fourth staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *Peresc.* in the third measure. The fifth staff has a dynamic marking of *f* at the beginning and *Peresc.* in the third measure. At the bottom of the system, there are dynamic markings of *mf* and *p*.

SOSTENUTO e marcato

First system of musical notation, featuring six staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The middle two staves contain piano accompaniment with frequent triplets. Dynamics include *ff* and *tr*. The tempo/mood is *SOSTENUTO e marcato*.

Second system of musical notation, featuring six staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The middle two staves contain piano accompaniment with frequent triplets. Dynamics include *f* and *legato*. The tempo/mood is *SOSTENUTO e marcato*.

Third system of musical notation, featuring six staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The middle two staves contain piano accompaniment with frequent triplets. Dynamics include *dim.*, *p*, and *pp*. The tempo/mood is *SOSTENUTO e marcato*.

ANDANTINO $\text{♩} = 66$

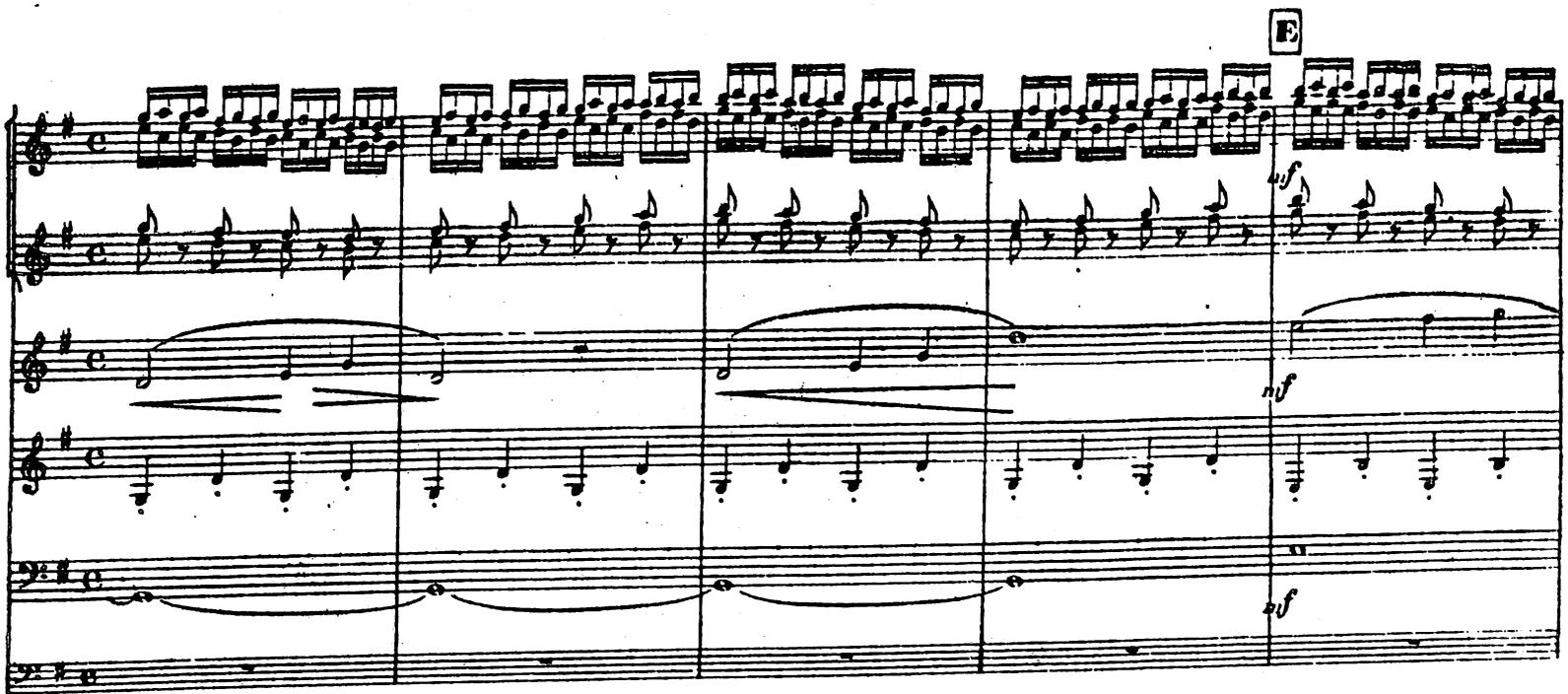


pp staccato e leggero

pp espress.

pp

This system contains the first four staves of the musical score. The top staff features a complex rhythmic pattern of sixteenth notes. The second staff has a melodic line with slurs. The third and fourth staves provide harmonic support with chords and bass lines. The dynamic marking 'pp' is used throughout.

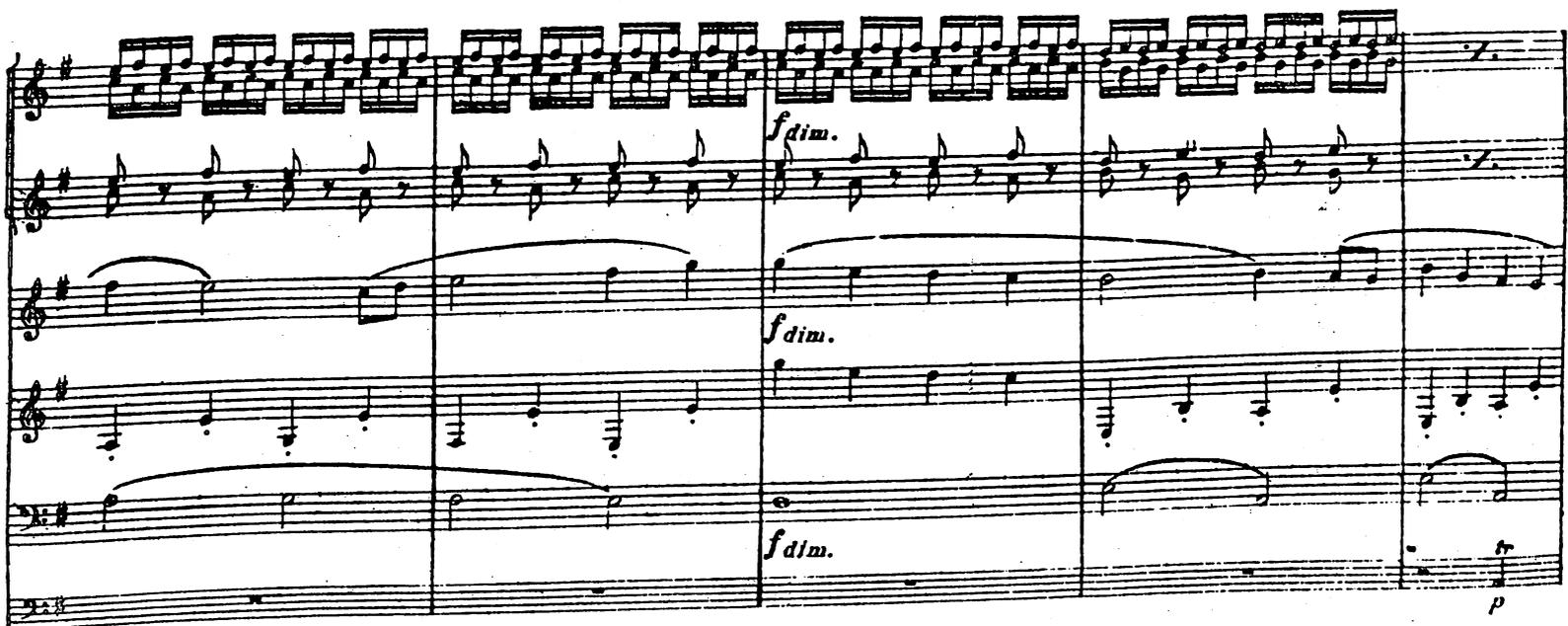


E

mf

mf

This system contains the next four staves. A section marker 'E' is placed above the top staff. The musical texture continues with similar rhythmic and melodic elements. Dynamic markings 'mf' are present in the second and fourth staves.



f dim.

f dim.

f dim.

p

This system contains the final four staves. The dynamic marking 'f dim.' is repeated in the first, second, and third staves. The piece concludes with a 'p' (piano) marking at the end of the fourth staff.

I TEMPO

Mandolino I Solo

The first system of the musical score consists of six staves. The top staff is the mandolin solo, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). It begins with a melodic line marked *espress.* and *p*. The lower five staves are for piano accompaniment, with the right hand in treble clef and the left hand in bass clef. The piano part features a rhythmic accompaniment of eighth notes, with dynamics including *rall.*, *pp*, and *p*.

The second system continues the musical score with six staves. The mandolin solo (top staff) features a melodic line with a dynamic marking of *f.* and a boxed letter **F** above it. The piano accompaniment (lower staves) continues with a similar rhythmic pattern, including dynamics like *p* and *ppp*.

The third system concludes the musical score with six staves. The mandolin solo (top staff) has a melodic line with dynamics *tratt.* and *mf a tempo*, and a boxed letter **G** above it. The piano accompaniment (lower staves) also features *tratt.* and *mf a tempo* markings, with a more active eighth-note accompaniment in the right hand.

UNITI

cresc.

cresc.

cresc.

f

dim. e rall.

f

dim. e rall.

f

dim. e rall.

ADAGIO

p

tratt.

p

pp

ppp

p

tratt.

p

pp

ppp

p

tratt.

p

pp

ppp

CATALOGO TEMATICO REPERTORIO **A. VIZZARI**
 PEZZI ORIGINALI per Orchestra e per Quartetto a plettro

AMADEI A. CANZONE ANDALUSA Partitura (4) L. 4. -
ALL.^o con grazia

AMADEI A. SUITE MARINARESCA (in 4 tempi) Partitura (2) L. 8. -
AND.^{mo}

CANNAS C. FÊTE AU VILLAGE - Suite. Partitura (2) L. 8. -
AND.^{te}

CAPPELLETTI A. OUVERTURE DRAMATIQUE Partitura (4) L. 20. -
LARGO

FALBO S. SPAGNA - Suite in 3 tempi. Partitura (4) L. 14. -
AND.^{mo}

FALBO S. SCENE CAMPESTRI - Suite. Partitura (4) L. 10. -
VIVACE

FALBO S. QUARTETTO A PLETTRO 4 Parti stacc. L. 10. -
ALL.^o DECISO

MANENTE G. PICCOLI EROI Partitura (2) L. 6. -
MAESTOSO

MANENTE G. SULLA PIANA DELLA MELIA - Overture. Partitura (4) L. 8. -
ALL.^o

MARTI E. NELL' OASI - Intermezzo arabo. Partitura (4) L. 6. -
AND.^{te}

MELLANA VOGT OMAGGIO AL PASSATO - Overture. Partitura (4) L. 8. -
ALL.^o

MILANESI G. TEMA CON VARIAZIONI Partitura (4) L. 8. -
AND.^{te} Cantabile

SAVINI M. LA RONDA DE LOS SEREUOS - Fantasia. Partitura (4) L. 4. -
MOD.^o

SAVOIA A. CALMA - Notturmo. Partitura (4) L. 4. -
AND.^{te}

(1) Per orchestra mandolinistica completa.
 (2) Per orchestra (o quartetto mandolinistico).

Proprietà dell'Editore **A. VIZZARI - MILANO**

MANDOLINISTI! CHITARRISTI!
 Abbonatevi al periodico musicale
 «IL PLETTRO» di Milano
 Un anno L. 15. — Estero L. 20.

Sulla fine di questa memorabile annata, mentre ringraziamo ancora quanti vollero onorare con ambili riconoscimenti e manifestazioni varie — la lieta ricorrenza del 25° anno di vita di questo periodico, ed i nostri Collaboratori, Amici ed Abbonati, vicini e lontani, che ci assistono e ci incoraggiano con la loro benevola simpatia, a tutti rivolgiamo un memore saluto, vibrante di riconoscenza, e l'augurio fervidissimo di Buon Anno!

E' la chitarra strumento da orchestra?

Nel suo interessante articolo «La chitarra strumento ultra bimillenario» apparso nel numero del *Piettro* dello scorso mese di agosto Gaetano Messina si è domandato: «Perchè mai la chitarra è stata bandita dalle orchestre?»

Per rispondere a questa domanda conviene mettersi in un campo realistico e lasciare ogni simpatia... particolaristica, che possa, più o meno, renderci attaccati alla chitarra. E allora possiamo rispondere all'egregio scrittore che propriamente *bandita* dalle orchestre la chitarra non lo è mai stata, perchè mai ne ha fatto parte.

Questa nostra asserzione è in contrasto con quanto, seguitando, dice il Messina, «che cioè i grandi maestri le assegnarono parti notevoli nelle opere loro».

Una breve disamina di queste «parti notevoli» rafforzerà il nostro asserito e ci porterà dritti alla conclusione.

Nel *Burbiere di Siviglia* di Rossini, è accompagnata dalla chitarra la serenata del Conte di Almaviva; nell'*Otello* di Verdi v'è l'accompagnamento del coro-serenata del 2° atto, che è fatto da mandolini e da chitarre; nella *Luisa* di Charpentier v'è pure una cantata del tenore, in forma di serenata, con accompagnamento di chitarra.

Tralasciando le altre opere nelle quali le chitarre appaiono sempre come semplici accompagnatrici dei mandolini («A S. Lucia» di P. A. Tascia, «A basso porto» di Spinelli etc.), appare tosto come la chitarra sia entrata in tutte queste composizioni solo nella sua qualità di strumento di ambiente, di colore folkloristico, in una parola.

La chitarra, in altri termini, è stata inserita nella orchestrazione delle opere, solo eccezionalmente, nè mai prima vera stata considerata. Non si tratta quindi di «banlo» alla chitarra, come dice Gaetano Messina, ma anzi di concessione graziosa.

Perchè pretendere dunque — nella nostra cieca fede chitarristica — che la chitarra entri a tutti i costi nelle orchestre, quando invece essa ne rifugge sdegnosa, ben sapendo che le sue infinite, delicatissime gradazioni di suono andrebbero disperse nella pletrica compagine orchestrale?

Perchè togliere alla chitarra (col farla entrare nelle orchestre a viva forza e malgrado la sua naturale incompatibilità il diritto a quell'appellativo di «strumento solista per eccellenza» che, conferitole dal più grande teorico dell'istrumentazione, Berlioz, è la sua migliore consacrazione?

La chitarra è il più perfetto degli strumenti (Debussy); essa è completa, e non solo non ha bisogno di essere accompagnata, ma rifugge anzi da ogni accompagnamento che sviscerebbe il suo carattere (vedi, ad esempio, il *Divertimento* per la chitarra ed il pianoforte, op. 38, di C. M. Weber, che — con tutto il rispetto per il Grande — è però quanto di più antichitarristico si possa immaginare!). Concludendo, quindi, la chitarra può essere considerata sotto due aspetti:

1° come strumento di accompagnamento; e in tal caso essa è rifiutata dalle orchestre per varie ragioni tecniche (fra cui, precipua, la debolezza di suono);

2° come strumento solista; e in tal caso è la chitarra che disdegna ogni contaminazione.

Genova.

Mario Giordano

Non bando ma concessione graziosa? In vero il signor Giordano, volendo ostentare un'orgogliosa modestia — mi permetta questo pasticcio di parole — a proposito della chitarra, finisce con il diminuirne le molteplici, eccezionali qualità e come strumento di accompagnamento e come solista; qualità, che, se tutte quante fossero conosciute e apprezzate dai compositori moderni, noi non lamenteremmo l'ostracismo, che al nostro strumento vien dato dalle orchestre. Gli è che nei Conservatori italiani, a differenza di quanto si usa nella grande maggioranza degli Istituti musicali stranieri, la chitarra non è studiata; per cui i compositori, sconoscendone la tecnica — e qualcuno non riuscendo ancora a superar certi vieti pregiudizi — non la includono nelle opere loro.

Appunto le mediocri parti a essa assegnate nelle composizioni, che ricorda il mio egregio contraddittore, comprovano questo deplorabile dato di fatto. Il quale non giova al crescente sviluppo dell'arte nostra, e va eliminato. Perchè, se è vero che la chitarra deve considerarsi come lo strumento folkloristico per eccellenza, quale altro è più adatto a descrivere nel melodramma le caratteristiche dell'ambiente e del colore? E quale altro a dare risalto alle delicate sfumature del sentimento, alla grazia e alla profondità psicologica, che neppure il violino riesce sempre a rendere nella loro schiettezza e interezza, e che soltanto la chitarra può dividere, perchè essa è la primigenia interprete dei cosiddetti stati d'animo?

E poi sicuro, proprio sicuro il signor Giordano che la chitarra non ha mai fatto parte delle orchestre?

Nel 1607 Claudio Monteverde ne introdusse due nella partitura del suo *Orfeo*; Spohr (1781-1859) l'accollse nelle sue *Zémire et Azor*, Donizetti nel *Don Pasquale*, Weber nell'*Oberon*, ecc. Qui proprio si trattava di *parti notevoli*, volute precisamente per completare e nobilitare quelle opere d'arte.

Da allora, fosse malvezzo, fosse ingiustificata ritrosia o quella tale imperizia tecnica da me su ricordata, si è cercato di limitare l'impiego della chitarra nelle orchestre, o addirittura di bandirla da esse.

Dunque non «per simpatia particolaristica», bensì per rivendicare alla chitarra il posto dignitoso, che le compete, e che «grandi maestri» vollero assegnarle nelle orchestre, per questo soltanto io elevai la mia protesta.

Gaetano Messina

Ai Sigg. Abbonati cui scade l'abbonamento con la fine del corrente anno, rivolgiamo vivissima preghiera di volerlo rinnovare con cortese sollecitudine, e ciò per poter meglio regolare i nostri impegni amministrativi.

Coloro che non vogliono rinnovare l'abbonamento, sono ugualmente pregati di volerne dare sollecito avviso alla nostra Amministrazione, e ciò per evitare l'inutile spedizione del periodico ed il danno che ne deriva col consumo del giornale respinto.

Notiziario

Il Circolo di Ferrara alla Stazione Radio di Milano

Il 31 corr., dalle ore 21 alle 23, il Circolo Regina Margherita di Ferrara terrà un concerto alla Stazione Radio di Milano. Il concerto ha luogo a seguito di analoga disposizione della Direzione Centrale del Dop-lavoro.

Al valoroso solalizio i nostri rallegramenti.

COMO La gara sociale quartettistica del Flora è stata fissata per il pomeriggio del giorno 27 corr. Dato lo spirito di simpatica emulazione che anima la preparazione dei cinque complessi iscritti, si prevede che la manifestazione otterrà il più lieto successo.

Il nostro Direttore è stato invitato a far parte della Commissione esaminatrice.

BERGAMO L'Accademia Bergamasca si accinge alla inaugurazione del proprio Vessillo sociale. All'uopo e con bell'entusiasmo sta preparando un concerto pubblico che avrà luogo il 20 corr. sotto la direzione del Prof. Giordano. Il programma comprenderà alcune riduzioni di brani celebri ed i seguenti pezzi originali: Tema e Variazioni di G. Milanese, l'Ouverture Wanda ed un Inno alla Bandiera del socio Angelo Mazzola, nonché una *Lirica* del maestro Giudici.

Fra la prima e seconda parte, l'attivo Presidente rug. Oprandi terrà un discorso d'occasione.

CARRARA Il debutto del nuovo Circolo Mascagni ha incontrato festosissime accoglienze. Il successo del suo primo concerto, tenuto alla fine dello scorso mese, è stato infatti pieno ed incontrastato. Il programma comprendeva musica originale di Amadei, Braeco, Berruti, Salvetti, Anelli e la Sinfonia di Cimarosa Orazi e Curiazi, che fu eseguita con molta cura sotto la direzione del Prof. Rocca.

Erano presenti al concerto molte autorità della Città (con a capo il Podestà ed il Segretario federale che si sono vivamente compiaciuti dell'esito di questo primo esperimento).

Il giornale «Il Telegrafo», riferendo ampiamente sul concerto, dice fra l'altro: «Questo Circolo mandolinistico creato da poco tempo ad iniziativa di pochi volenterosi, incontrò fin dal primo suo sorgere l'appoggio del Dop-lavoro Provinciale, diventando così una banca di quelle manifestazioni assegnate dal Partito all'Ente stesso».

Al nuovo sodalizio mandolinistico e dopolavoristico le nostre più vive congratulazioni.

SIENA Il Circolo Mandolinistico Senese recatosi in Arezzo per tenervi un concerto, ha riportato un successo entusiastico. Mentre pubblico ed Autorità hanno festeggiato gli esecutori ed il direttore Alberto Bocci, il Podestà di Arezzo ha indirizzato a quello di Siena la seguente lusinghiera lettera:

«Desidero che Ella sappia anche da me che il Circolo Mandolinistico Senese venuto in Arezzo domenica scorsa ottenne un vero, grandioso successo. È un'Istituzione che fa onore a Siena e poiché so che sta molto a cuore a codesto Comune che la favorisce con ogni mezzo. Le faccio i miei sinceri rallegramenti, che sono quelli dell'intera cittadinanza aretina. — Il Podestà *Occhini*».

FIRENZE — Il Consiglio Direttivo dell'Orchestra Munier, riunitosi espressamente il 7 corr. nella propria sede sociale, ha offerto con bella cerimonia al Presidente Bruno Orsi le insegne della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, testè conferitagli per speciali sue benemerente.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

LA NOSTRA MUSICA

Collezione annata 1930

- 1 - Bizet - *Intermezzo* nell'op. «Carmen» - Rid. Amadei - Partitura per Orchestra a plettro. Puente Arnao - *Pensamientos Amistosos* - Valzer per Chitarra sola.
- 2 - Falbo - *Serenata Zingaresca* - (opera postuma) in Partitura per Orchestra a plettro.
- 3 - Gossec - *Celebre Gavotta* - Trascr. A. Vizzari in parti staccate per quartetto. Carulli - *Andante ed Allegretto* per 2 chitarre.
- 4 - Amadei - *Nell'Oriente* - One-step - in parti staccate per quartetto.
- 5 - Carulli - *Allegro moderato* della Sonata Op. 47, per Chitarra con accomp. di Violino (ad lib.).
- 6 - Sor - *Folies d'Espagne*, per Chitarra sola. Gargano - *I Coscritti*, - Marcia brillante in parti staccate per quartetto.
- 7-8 - Coletta - *Serenata al mio cuore* - Tango per Chitarra sola. Lotti - *Pur dicesti* - Celebre Aria in Partitura per Orchestra - Trascr. Coletta. Schubert - *Scozzese*, - in parti staccate per quartetto mandolinistico.
- 9 - Alzedo - *Inno Naz. del Perù* - Trascriz. per Chitarra di M. Puente Arnao. Benzo - *Vittoria* - Marcia in Partitura per quart.
- 10 - Carcassi - *Marcia Militare*, per Chitarra. Coletta - *Serenata al mio cuore* - Tango in Parti levate per Quartetto.
- 11 - Fiore Ferretti - *Grammofono* - Valzer in Parti staccate per Quartetto. Paganini C. - *Bononia* - Mazurka per Chitarra
- 12 - Fiorone - *Fior di Siviglia* - Valzer. Nanni - *La Goriziana* - Marcia caratteristica entrambi in Parti stacc. p. Mand. e Chit.

Collezione annata 1931

1. Ciccone - *La Trasmolata de' Prodi*, Marcia festosa in parti staccate per quartetto. Munier - *Bolero Anduloso* per Mand. e Ch.
2. Gargano - *Serenata a la bella* per mandolino e chitarra. Ferrari - *La Calmaruso*, celebre Tarantella per chitarra.
3. Amadei - *Intermezzo Capriccioso* - Partitura completa per orchestra mandolin.
4. Milanesi - *Plettro tzigano*, Czardas in parti staccate per mandolino e chitarra. Terzi - *Berceuse* facile per chitarra.
5. Cappelletti - *Mistica* in partitura per orchestra mandolinistica. De Call - *Andante* per due chitarre.
6. Gouard - *Fête Carillonne*, Bozzetto in partitura per quartetto (orchestria).
- Frate Cassio - *Mazurka* per chitarra sola.
- 7-8. Tentarelli - *Jenny*, gran Valzer brillante in parti levate per Mandolino e Chitarra. Gargano - *Mazurka conc.* per Mand. solo. Carulli - *Romanza* per due Chitarre.
9. Berruti - *Nell'Oriente Misterioso*, Introduzione e Danza in parti levate per Quartetto. Ranieri - *Preludio* in partitura per Orch.
10. Silvestri - *Nostalgie*, Romanza senza parole in partitura per Orchestra mand.
11. Coletta - *Poesia lunare*, Notturmo per Chitarra. Bitelli - *Ricordi Vesuviani*, Tarantella in parti staccate per Mandolino e Chitarra.
12. Mandelli - *Momento musicale*, in partitura per Orchestra Mandolinistica.

AVVISO IMPORTANTE

L'esecuzione pubblica delle nostre «Trascrizioni» o «Riduzioni» è autorizzata a condizione che sul programma, accanto al nome dell'Autore del pezzo, si aggiunga quello del rispettivo trascrittore o riduttore.

Plettro "Belcanto" || **Plettro "Sordina"**,
Una dozz. L. 20 - Cad. L. 1,80 || Una dozz. L. 15 - Cad. L. 1,50
Adottati con successo da numerose orchestre mandolinistiche

chi scrive alla nostra Direzione, chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

NOVITA' PER ORCHESTRA MANDOLINISTICA

AMEDEO AMADEI

Intermezzo Capriccioso

GRANDE SUCCESSO

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolini I. e II.,
Mandola Tenore, Chitarra, Mandol-
loncello e Mandolone (o basso) . . .
Cadauna L. 1

DINO BERRUTI

Meriggio Moscovita

DANZA RUSSA

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolini I. e II.,
Mandole tenore, Chitarre, Mandol-
loncelli, Mandolone, Campanee stru-
menti accessori . . . Cadauna L. 1

Edizioni A. VIZZARI - Milano

: NUOVE PUBBLICAZIONI DI GRANDE SUCCESSO :

DINO BERRUTI

Quando parla il tramonto!

PRELUDIO

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolini I. e II.,
Mandole Tenore, Mandole Contralto,
Chitarre, Mandoltoncelli, Mandoloni
e Timpani . . . Cadauna L. 1
Parte per Armonium (ad libitum) . . . 5

Nell'Oriente Misterioso

INTRODUZIONE e DANZA

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolino I. e II.,
Mandola Tenore, Chitarra, Mandol-
loncello e Mandolone (o basso) . . .
Cadauna L. 1

Per le ordinazioni scrivere alla nostra Amministrazione

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

Corde di Chitarra

FINISSIME - PER CONCERTISTI

MI (1) - SI - SOL - budella marca Grenadina
Cad. 3,50 3,- 3,50
RE - LA - MI (6) - seta fasciata «Elite»
Cad. 1,50 2,- 2,50

In vendita presso la nostra Amministrazione

Per spedizione aggiungere L. 1 - Estero L. 2,50

NOVITA'

I DEVASTATORI

nuovo romanzo del nostro collaboratore
GAETANO MESSINA

450 pagine circa . . . L. 15

Ai lettori del *Plettro*, che ne facciano richiesta
con vaglia a «Rinascita» Editrice - Lodi
(Milano) L. 12 franco di porto raccomandato.

Per la Biblioteca del Chitarrista

Tutte le opere di Ferd. Sor

a prezzi ridottissimi

- | | lit. |
|--|------|
| Op. 1. Sei Divertimenti | 2.- |
| 2. Sei Divertimenti | 2.- |
| 3. Tema con Variazioni e Minuetto | 2.- |
| 4. Seconda Fantasia | 2.- |
| 5. Sei piccoli pezzi facilissimi | 2.- |
| 6. Dodici Studi | 4.- |
| 7. Fantasia | 3.- |
| 8. Sei Divertimenti | 2.- |
| 9. Introduz. e Variazioni sopra un
Tema di Mozart | 2.- |
| 10. Terza Fantasia | 2.- |
| 11. Due Temi con Variaz. e N. 12
Minuetti | 4.- |
| 12. Quarta Fantasia | 2.- |
| 13. Divertimento | 2.- |
| 14. Grande Solo | 3.- |
| 15. No. 2. Sonata | 2.- |
| 16. Quinta Fantasia e Variaz. sopra
«Nel cor più non mi sento» | 3.- |
| 17. Sei Valzer 1° Fascicolo | 2.- |
| 18. Sei Valzer 2° Fascicolo | 2.- |
| 19. Sei Motivi dell'opera «Flauto
Magico» di Mozart | 2.- |
| 20. Introduzione e Tema con Variaz. | 2.- |
| 21. La «Despedita» | 2.- |
| 22. Grande Sonata | 3.- |
| 23. Quinto Divertimento (facilissimo) | 2.- |
| 24. Otto piccoli pezzi | 2.- |
| 25. Seconda Grande Sonata | 4.- |
| 26. Introduzione e Variazioni | 2.- |
| 27. Introduzione e Variazioni | 2.- |
| 28. Introduzione e Variazioni | 2.- |
| 29. Dodici Studi (Contin. dell'op. 6) | 5.- |
| 30. Fantasia e Variazioni brillanti | 3.- |
| 31. Venti-quattro Pezzi istruttivi in
ordine progressivo - I° Fascicolo | 3.- |
| II° Fascicolo | 4.- |
| 32. Sei piccoli pezzi facili (accurata-
mente diteggiati) | 2.- |
| 33. Tre Divertimenti (Pieces de so-
ciété) | 3.- |
| 34. Tre Divertimenti (id. - II° Coll.) | 3.- |
| 35. Venti-quattro Esercizi facilissimi
(accuratamente diteggiati) | 3.- |
| I° Fascicolo | 3.- |
| II° Fascicolo | 4.- |

Raccolta di scelti pezzi metodici e progressivi

Collezione G. Meier

- Volume Preliminare* (con 29 brani
facilissimi) 7.50
- Volume I°* - Facile 7.50
- Volume II°* - Media difficoltà 7.50
- Volume III°* - Difficile 7.50

In vendita presso l'Amministrazione del
«Plettro», in Milano, Via Castel Morone, 1.
Per la spedizione a mezzo Posta aggiungere
il relativo ammontare.